

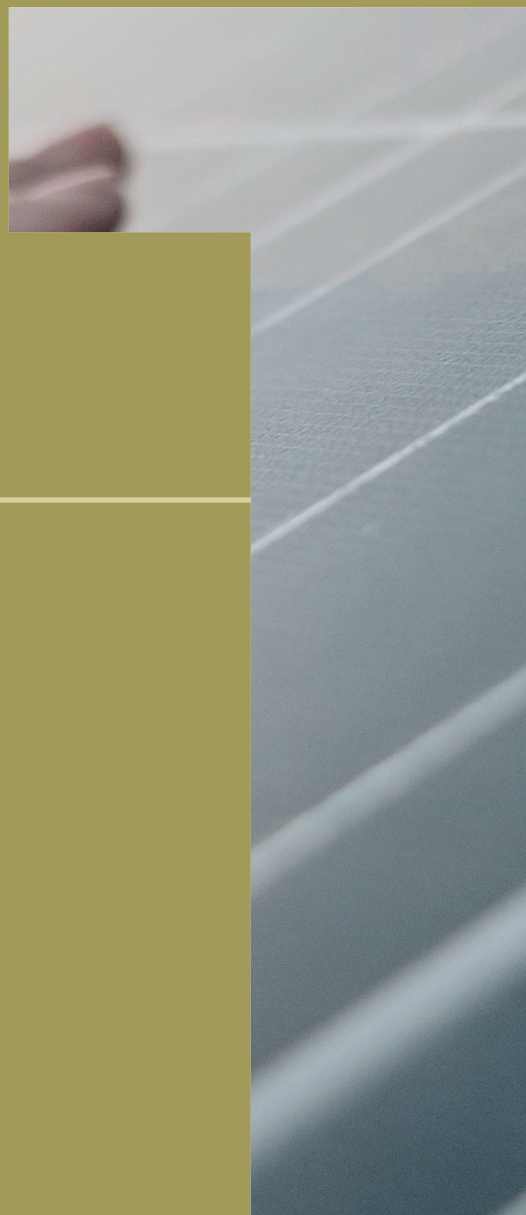
BILANCIO
D'ESERCIZIO
2024



★ **AEG+**

AEG PLUS

ANNUAL REPORT 2024



Indice

01

BILANCIO DI ESERCIZIO	9
Dati anagrafici	9
Nota integrativa, parte iniziale	14
Andamento della gestione 2024	14
Prevedibile evoluzione della gestione	15
Principi di redazione	15
Cambiamenti di principi contabili	16
Correzione di errori rilevanti	16
Problematiche di comparabilità e di adattamento	16
Criteri di valutazione applicati	16
Nota integrativa, attivo	21
Immobilizzazioni immateriali	21
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali	21
Immobilizzazioni finanziarie	21
Crediti iscritti nell'attivo circolante	22
Disponibilità liquide	23
Ratei e risconti attivi	23

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	AEG PLUS S.R.L.
Sede:	VIA DEI CAPPUCCINI 22/A, 10015 IVREA (TO)
Capitale sociale:	20.000
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	TO
Partita IVA:	12390430010
Codice fiscale:	12390430010
Numero REA:	TO - 1286406
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	43.22.01
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	AEG COOP
Appartenenza a un gruppo:	si
Denominazione della società capogruppo:	AEG COOP
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	



STATO PATRIMONIALE

	31-12-2024	31-12-2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	5.712	11.425
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	551	1.026
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	40.000	80.000
Totale immobilizzazioni immateriali	46.263	92.451
Totale immobilizzazioni (B)	46.263	92.451
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	32.376	18.556
3) lavori in corso su ordinazione	17.984	687.659
Totale rimanenze	50.360	706.215
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	277.525	205.367
Totale crediti verso clienti	277.525	205.367
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.540	236.267
Totale crediti verso controllanti	75.540	236.267
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.663	998.279
esigibili oltre l'esercizio successivo	175.686	146.771
Totale crediti tributari	268.349	1.145.050
5-ter) imposte anticipate	-	2.400
Totale crediti	621.414	1.589.084
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	315.307	374.488
Totale disponibilità liquide	315.307	374.488
Totale attivo circolante (C)	987.081	2.669.787
D) Ratei e risconti	5.352	0
Totale attivo	1.038.696	2.762.238

	31-12-2024	31-12-2023
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	3.730	2.535
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	150.000	150.000
Totale altre riserve	150.000	150.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(127.027)	(149.734)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.369	23.902
Totale patrimonio netto	57.072	46.703
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.926	12.657
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	180.553
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	180.553
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.817	308.352
Totale acconti	147.817	308.352
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	285.901	676.460
Totale debiti verso fornitori	285.901	676.460
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	488.785	1.365.757
Totale debiti verso controllanti	488.785	1.365.757
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.372	18.110
Totale debiti tributari	11.372	18.110
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.188	3.470
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.188	3.470
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.635	20.587
Totale altri debiti	22.635	20.587
Totale debiti	963.698	2.573.289
E) Ratei e risconti	0	129.589
Totale passivo	1.038.696	2.762.238



CONTO ECONOMICO

	31-12-2024	31-12-2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.086.581	2.074.434
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	13.820	12.939
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(669.675)	176.244
Totale valore della produzione	1.430.726	2.263.617
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	491.885	621.356
7) per servizi	694.498	1.329.492
8) per godimento di beni di terzi	4.296	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	118.491	86.297
b) oneri sociali	36.318	26.353
c) trattamento di fine rapporto	8.164	6.156
e) altri costi	4.297	3.745
Totale costi per il personale	167.270	122.551
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	46.188	46.188
Totale ammortamenti e svalutazioni	46.188	46.188
14) oneri diversi di gestione	13.949	13.319
Totale costi della produzione	1.418.086	2.132.906
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.640	130.711
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.706	279.751
Totale proventi diversi dai precedenti	4.706	279.751
Totale altri proventi finanziari	4.706	279.751
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	197.983
altri	1.391	168.441
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.391	366.424
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.315	(86.673)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.955	44.038
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	27.345
imposte relative a esercizi precedenti	3.186	-
imposte differite e anticipate	2.400	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	7.209
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.586	20.136
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.369	23.902

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	31-12-2024	31-12-2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.369	23.902
Imposte sul reddito	5.586	20.136
Interessi passivi/(attivi)	(3.315)	86.673
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	12.640	130.711
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	46.188	46.188
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	46.188	46.188
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	58.828	176.899
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	655.855	(189.183)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(72.158)	(70.917)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.267.531)	9.177
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(134.940)	(318.629)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	886.715	4.145.837
Totale variazioni del capitale circolante netto	67.941	3.576.285
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	126.769	3.753.184
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.315	(188.971)
(Imposte sul reddito pagate)	(8.712)	(11.620)
Totale altre rettifiche	(5.397)	(200.591)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	121.372	3.552.593
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	(3.681.161)
(Rimborso finanziamenti)	(180.553)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(180.553)	(3.681.161)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(59.181)	(128.568)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	374.488	503.056
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	374.488	503.056
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	315.307	374.488
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	315.307	374.488

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Premessa

La Società, per limiti dimensionali, rientra nell'ambito dei soggetti che, ai sensi di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile possono redigere il bilancio in forma abbreviata.

Ciò nonostante, data la volontà di trasparenza e di informativa della Società nonché l'appartenenza ad un Gruppo, si è ritenuto opportuno redigere il bilancio ed in particolare la presente nota integrativa fornendo alcune delle informazioni previste per le società che redigono il bilancio in forma ordinaria.

Infine, sempre ai fini di chiarezza, la forma utilizzata per la redazione degli schemi di bilancio è quella prevista per le imprese che redigono il bilancio in forma ordinaria, riportando, nel conto economico, tutti i contenuti di cui all'art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

E' stato inoltre predisposto, ai sensi di cui all'art. 2425 ter, il rendiconto finanziario, mentre, ricorrendone i presupposti, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Si riporta tuttavia, di seguito, una sintetica informativa circa l'andamento della Società nel corso del 2024 e la prevedibile evoluzione del 2025.

Andamento della gestione 2024

AEG Plus S.r.l. è stata costituita a fine 2020 allo scopo di promuovere la vendita di sistemi di efficientamento energetico. Nel corso del 2021 e del 2022 l'attività della Società si è concentrata sulla vendita e realizzazione di interventi di riqualificazione immobiliare che consentivano l'accesso ai bonus fiscali (superbonus e ecobonus), con acquisizione diretta del credito tramite l'applicazione del cosiddetto "sconto in fattura".

A partire dal 2023, con la conclusione dei bonus fiscali, la Società ha focalizzato la sua attività nel settore della progettazione e vendita di impianti fotovoltaici e, più marginalmente, di pompe di calore, caldaie a condensazione e colonnine elettriche.

Nel corso del 2024, sono stati venduti 12 impianti fotovoltaici di natura domestica e 5 impianti fotovoltaici di natura industriale. Sono stati installati 25 impianti tra caldaie a condensazione e pompe di calore.

Nella seconda metà del 2024 è stato effettuato un importante intervento di riqualificazione dell'impianto di climatizzazione presso la sede della Capogruppo.

Nel corso del 2024, inoltre, è stata completata la riqualificazione di un magazzino industriale appartenente ad una società del territorio eporediese il cui contratto era stato formalizzato alla fine del 2023.

La tabella che segue riporta la ripartizione del "Valore della Produzione" tra le varie linee di business.

Valore della produzione	31-12-2024	31-12-2023
Climatizzazione sede AEG	495.000	34,60
Altri interventi di efficientamento e servizi	14.250	1,00
Appalti di riqualificazione immobiliare	183.482	12,82
Impianti fotovoltaici	605.140	42,30
Caldaie	120.524	8,42
Altri ricavi	12.330	0,86
Totale	1.430.726	100,00

I ricavi sopra descritti hanno generato un risultato operativo di 13 mila euro che, al netto di proventi finanziari per 3 mila euro e imposte per 6 mila euro, hanno permesso di chiudere l'esercizio con un utile di 10 mila euro.

Da un punto di vista finanziario la Società, ha generato flussi di cassa positivi grazie ai quali ha provveduto a rimborsare completamente i debiti finanziari verso la Controllante.

Prevedibile evoluzione della gestione

Nel corso del 2024, grazie all'impulso del Gruppo AEG, sono state costituite sul territorio Canavesano quattro Comunità Energetiche e nei primi mesi del 2025 è nata anche la quinta.

Il Business plan della Capogruppo prevede la costituzione, su tale territorio, complessivamente di otto Comunità Energetiche, facenti capo alle cabine primarie di media tensione. Lo stesso Piano prevede inoltre investimenti, da parte della Capogruppo, in impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 8 MW per un valore stimato in circa 9 milioni di euro.

La strategia del Gruppo prevede di affidare la realizzazione di questi impianti ad AEG Plus. Si prevede pertanto che, in futuro, l'attività della Società, pur essendo sempre orientata anche alla vendita di impianti in favore di terzi, sarà prevalentemente concentrata sulla realizzazione di impianti in favore di società del Gruppo, a supporto dello sviluppo delle Comunità Energetiche e alla progressiva transizione energetica.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali. In sede di redazione del bilancio, la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di euro, in dati di bilancio, espressi in unità di euro, è effettuata mediante arrotondamento. Gli importi esposti nel corpo della Nota Integrativa sono tutti espressi, ove non diversamente indicato, in unità di euro. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi o situazioni eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile.

Si segnala che non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.



Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri di valutazione adottati per la stesura del bilancio al 31.12.2024 non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati contabilizzati nel presente bilancio correzioni di errori di esercizi precedenti, così come definiti al principio contabile OIC n. 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussistono al 31.12.24 problematiche di comparabilità delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico con quelle dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare, perché se ne tenga conto, è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DELL'ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dall'anno in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando

il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate viene ripristinato il valore originario.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base della percentuale di ricavo conseguita alla data di chiusura stimata in base allo stato di avanzamento delle commesse in rimanenza (criterio della percentuale di completamento, metodo "cost to cost"). I prodotti in corso di lavorazione sono stati valutati in base ai costi assorbiti nel periodo.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione

del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente la quota di competenza dell'esercizio di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la quota di competenza dell'esercizio di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL PASSIVO DI STATO PATRIMONIALE

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare del TFR relativo a rapporti di lavoro

cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria. I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i titoli attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Gli effetti dell'adozione dell'OIC 34 non sono stati rilevanti, vista l'attività della società.

La società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica dell'OIC 34 e pertanto il nuovo principio contabile è stato applicato ai nuovi contratti stipulati a partire dal 01/01/2024. Trattandosi di prima applicazione di novellato principio contabile, non si sono adeguati i prospetti dell'esercizio precedente.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi capitalizzati relativi a:

1. spese di costituzione e di start-up
2. acquisizione di licenze d'uso di software
3. spese per il know how acquisito dalla Capogruppo

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati con un'aliquota del 20%, corrispondente ad una vita utile di 5 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	28.562	2.377	200.000	230.939
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.137	1.351	120.000	138.488
Valore di bilancio	11.425	1.026	80.000	92.451
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	5.713	475	40.000	46.188
Totale variazioni	(5.713)	(475)	(40.000)	(46.188)
Valore di fine esercizio				
Costo	28.562	2.377	200.000	230.939
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.850	1.826	160.000	184.676
Valore di bilancio	5.712	551	40.000	46.263

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	18.556	13.820	32.376
Lavori in corso su ordinazione	687.659	(669.675)	17.984
Totale rimanenze	706.215	(655.855)	50.360

Le rimanenze finali accolgono:

1. per quanto attiene i prodotti in corso di lavorazione, componenti di impianti fotovoltaici destinati ad una successiva installazione;
2. per quanto attiene i lavori in corso su ordinazione, si tratta del valore dei lavori già eseguiti relativamente a talune commesse di installazione di impianti fotovoltaici, in corso alla fine dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	205.367	72.158	277.525	277.525	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	236.267	(160.727)	75.540	75.540	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.145.050	(876.701)	268.349	92.663	175.686
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.400	(2.400)	-	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.589.084	(967.670)	621.414	445.728	175.686

La voce crediti verso clienti accoglie crediti di natura commerciale.

Nella voce crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante, trovano collocazione crediti commerciali per 52 mila euro e crediti fiscali trasferiti nell'ambito del consolidato fiscale per 24 mila euro.

Nella voce crediti tributari, trovano collocazione i crediti relativi a bonus fiscali acquisiti nell'ambito degli interventi di riqualificazione ed efficientamento e il credito IVA, il cui recupero in compensazione con i tributi correnti avverrà nel corso del 2025.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	374.488	(59.181)	315.307
Totale disponibilità liquide	374.488	(59.181)	315.307

Il saldo delle disponibilità liquide è positivamente influenzato dai positivi flussi di cassa generati dalla gestione ordinaria. Per una disamina più accurata della dinamica finanziaria dell'anno si fa rinvio al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	0	5.352	5.352
Totale ratei e risconti attivi	0	5.352	5.352

La voce risconti attivi comprende le quote di competenza del 2025 relative a polizze assicurative.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	20.000	-	-		20.000
Riserva legale	2.535	1.195	-		3.730
Altre riserve					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	150.000	-	-		150.000
Totale altre riserve	150.000	-	-		150.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(149.734)	22.707	-		(127.027)
Utile (perdita) dell'esercizio	23.902	-	23.902	10.369	10.369
Totale patrimonio netto	46.703	23.902	23.902	10.369	57.072

Il capitale sociale risulta interamente versato.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	Capitale		-
Riserva legale	3.730	Utili	B	-
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	150.000	Capitale	A B	-
Totale altre riserve	150.000			-
Utili portati a nuovo	(127.027)	Utili	A B C	(127.027)
Totale	46.703			(127.027)
Residua quota distribuibile				(127.027)

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per altri vincoli statutari

E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	12.657
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.109
Altre variazioni	(2.840)
Totale variazioni	5.269
Valore di fine esercizio	17.926

Le altre variazioni accolgono principalmente i versamenti di TFR ai fondi di previdenza complementare e l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dell'anno.

Si precisa che la Società non occupa più di 50 dipendenti e pertanto non è tenuta al versamento del TFR al fondo tesoreria INPS.

Il fondo comprende il debito verso dipendenti per TFR maturato al 31/12/2024.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	180.553	(180.553)	-	-
Acconti	308.352	(160.535)	147.817	147.817
Debiti verso fornitori	676.460	(390.559)	285.901	285.901
Debiti verso controllanti	1.365.757	(876.972)	488.785	488.785
Debiti tributari	18.110	(6.738)	11.372	11.372
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.470	3.718	7.188	7.188
Altri debiti	20.587	2.048	22.635	22.635
Totale debiti	2.573.289	(1.609.591)	963.698	963.698

Nel corso del 2024 la quota residua di debiti verso soci per finanziamenti, costituita esclusivamente dagli interessi maturati fino al 31/12/2023, è stata interamente pagata. Il finanziamento, in linea capitale, era già stato interamente restituito nel 2023.

La voce debiti verso fornitori comprende debiti non ancora scaduti per fatture di acquisto pervenute a fine 2024 e inizio 2025.

La voce debiti verso controllanti comprende, prevalentemente, i debiti per servizi relativi a consulenze amministrative e royalties.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	129.589	(129.589)	-
Totale ratei e risconti passivi	129.589	(129.589)	0



NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono interamente a controparti residenti nel territorio italiano.

Il Valore della Produzione è suddivisibile nelle seguenti attività:

1. Appalti di riqualificazione immobiliare
2. Altri interventi di efficientamento e servizi diversi
3. Vendita e installazione di impianti fotovoltaici
4. Vendita e installazione di caldaie a condensazione e pompe di calore

Nel 2024 incide per rilevanza l'intervento di riqualificazione dell'impianto di climatizzazione della sede di AEG.

Lo schema che segue riporta una ripartizione dei ricavi secondo tale classificazione.

Valore della Produzione	31/12/2024
Climatizzazione sede AEG	495.000
Altri interventi di efficientamento e servizi	14.250
Appalti di riqualificazione immobiliare	183.482
Impianti fotovoltaici	605.140
Caldaie	120.524
Altri ricavi	12.330
Totale	1.430.762

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi sostenuti nel corso del 2024 sono relativi prevalentemente a materiali, consulenze professionali e subappalti d'opera sostenuti per i cantieri che hanno generato ricavi nel 2024.

Nelle spese generali trovano collocazione prevalentemente le consulenze tecniche, amministrative e legali ricevute dalla Società.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi finanziari

Nei proventi finanziari trovano collocazione gli interessi attivo maturati sul Time Deposit stipulato nel corso del 2024.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Oneri finanziari

Negli oneri finanziari sono iscritti gli oneri per l'attualizzazione dei crediti fiscali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono elementi di costo di entità o incidenza eccezionali da segnalare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti ammontano a 200 euro per Ires e 3 mila euro per Irap di competenza dell'esercizio.
Sono stati iscritte in bilancio 2 mila euro per imposte differite.



NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Il numero medio di impiegati è stato di tre unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	49.844

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.500

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate nel corso dell'esercizio con soggetti qualificabili come "parti correlate" sono state concluse a normali condizioni di mercato.

In particolare, la Società intrattiene vari rapporti di vendita e acquisto con la controllante AEG COOP. La tabella che segue riporta il dettaglio delle vendite e acquisti del 2024.

Operazioni correlate	Transazioni con AEG COOP
<i>Ricavi</i>	
Ricavi per efficientamento energetico	688.550
Totale ricavi	688.550
<i>Costi</i>	
Servizi a supporto attività efficienza e generali	71.565
Totale costi	71.565

Operazioni correlate	Transazioni con AEG COOP
Debiti	488.785
Crediti	75.540

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	25.695	16.019
B) Immobilizzazioni	40.478.855	44.981.384
C) Attivo circolante	26.047.518	29.484.792
D) Ratei e risconti attivi	120.357	385.823
Totale attivo	66.672.425	74.868.018
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	803.578	826.355
Riserve	40.364.920	40.889.178
Utile (perdita) dell'esercizio	722.120	25.414
Totale patrimonio netto	41.890.618	41.740.947
B) Fondi per rischi e oneri	3.594.335	3.738.974
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	657.303	676.430
D) Debiti	20.495.995	28.696.150
E) Ratei e risconti passivi	34.174	15.517
Totale passivo	66.672.425	74.868.018

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	33.823.615	65.921.228
B) Costi della produzione	32.218.303	69.020.867
C) Proventi e oneri finanziari	(547.325)	249.742
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	2.279.300
Imposte sul reddito dell'esercizio	335.867	(596.011)
Utile (perdita) dell'esercizio	722.120	25.414

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La Società chiude l'esercizio 2024 con un utile pari ad euro 10.369. Si propone di destinare euro 518 (pari al 5% di tale risultato) a riserva legale e di riportare a nuovo il saldo, pari ad euro 9.851.



NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In originale firmato digitalmente

L'amministratore unico
(Andrea Ardisson)



Relazione della Società di Revisione

AEG PLUS S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Al Socio unico della AEG PLUS S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Aeg Plus S.r.l., redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

L' Amministratore Unico responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L' Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

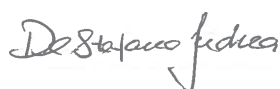
- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per

- esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, 15 aprile 2025

DSP Audit S.r.l.



Andrea De Stefano

(Socio)



WWW.AEGPLUS.IT

Sese AEG+

Via dei Cappuccini 22/A
10015 Ivrea TO